

Prezzi d'Abbonamento

Padova (per domicilio)

Un anno L. 18.—
 Sei mesi » 9.50
 Tre mesi » 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—
 Sei mesi » 11.—
 Tre mesi » 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 30 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrate Cent. 10

Padova 1 Agosto

Una base a.... tortellino (1)

Di quando in quando mi permetto il lusso di fare delle ricerche paleontologiche ed archeologiche per conto e consumo esclusivamente personale. Così sono riuscito a mettere assieme una collezione che — non faccio per vantarmi — lascerebbe di princisbecco certi pubblicisti che vanno per la maggiore.

La mia collezione abbraccia le opere; cioè: destra, sinistra e... così e così. Nella prima vi è tutta roba allo stato pietrificato, cosparsa di una tinta di cioccolata ed ogni oggetto ha quella certa espressione di semplicità, propria degli antichi idoli di bronzo e delle cariatidi dipinte nelle scene per i balli delle marionette; nella seconda predomina lo stato metalloide con qualche pagliuzzola d'oro, d'argento e qualche scheggia granitica dei palmenti; la terza poi è completamente vegetale, sostanza organica in decomposizione con una quantità considerevole di rotami. Le ruine dei castelli innalzati sopra un terreno alluvionale.

Prefetto

DEPRETIS

Sindaco Vescovo

Questa che vi presento è una base... parlamentare a forma di tortellino. L'ho rinvenuta tra le ultime decomposizioni della più florida vegetazione del 19 maggio 1883. Arrischio di asserire che è la base autentica di quella terza colonna innalzata dal *Popolo Romano* a... peritura memoria di una epoca, che non potè essere della storia parlamentare, e sulla quale — a somiglianza di quella creduta Antonina in piazza Colonna e la sua gemella del Foro Troiano — i neofiti di Stradella collocarono una statuetta del Depretis, il quale ci fa la figura del S. Pietro e S. Paolo ficcati lassù dai neofiti romani.

Prima di fare un passo innanzi ne faccio uno indietro, perchè in fatto di paleontologia ed archeologia... politica è necessario procedere come i gamberi.

Quando mi capita una delle centomila copie del giornale del sig. Chauvet rimango intontito dinanzi a quelle colonne fitte di stampato, e mi accento d'indovinare nei geroglifici e macchiette della litografia la veduta di Roma che giornalmente offre ai suoi trentacinquemila noti compratori in società in accomandita con gli altri ses-

santacinquemila anonimi lettori. Da qualche tempo attendeva con curiosità il disegno della colonna Antonina col relativo S. Paolo. Era un innocente desiderio, una bizzarria di vedere sopra quel giornale la riproduzione di un monumento il quale traducesse spiccato il concetto che mi sono formato dell'ufficioso diario. Più che un concetto è una rappresentazione, la quale mi sta dinanzi agli occhi e posso con due sgorbi darvene un'idea giusta. Riproducete una delle due colonne romane e mettendovi sopra, in cambio degli apostoli, uno dei tanti Depretis del *Pasquino* vedremo la stessa cosa. Provatevi a dare solo una sbirciatina al giornale di via delle Cappelle, e sono certo che penserete ad una colonna colossale dell'epoca della decadenza pagana con sopra un idolo della nuova fede: un articolone del più comodo parlamentarismo con in cima un ideale di presidente del Consiglio.

Sovente è un articoletto corto, che non misura, così ad occhio e croce, più di un pollice sulla colonna destinata a sostenere il patrono. E' collocato lì in modo di dare nell'occhio, ma senza farne le viste; ha poi un tratto cerimonioso, una parola insinuante, una espressione quasi ingenua e ciaramella tanto con la *Perseveranza* quanto con la *Tribuna*, così con l'*Opinione* come con la *Riforma*, e tiene d'occhio la *Rassegna*, il *Diritto* e dà qualche strizzatina al *Bersagliere*, al *Capitan Fracassa* ed è riguardoso col *Fascio*. Basta leggere quell'articolino una settimana per sentirci la politica depretina.

Le due mirabili colonne romane impongono l'ammirazione ma quando l'occhio arriva al capitello si sorride di quei due santi tanto a disagio, mentre, scorrendo le colonne del diario ostinatamente ministeriale, si prova un'impressione penosa. Pare di vedere le stampe che sostengono un vecchio gottoso a tempo opportuno.

Saranno stramberie, ma certe mostruosità non possono pur troppo dare che idee... storte, come certe impressioni strane non producono che sentimenti inesplicabili.

L'accattone deforme vi stringe il cuore e strappa l'elemosina e quello soltanto disgraziato raccoglie più parole miti.

Sarà forse per questo che quel curioso giornale conta trentacinquemila lettori e qualche volta si prende sul serio. Infatti l'altro giorno è venuto fuori con la nuova base che ho presentata. Egli si è accorto che non soltanto il prefetto, il sindaco, ed il vescovo — il *mondo ufficiale*; alla grazia di cotale ufficialità! — ma sibbene le

associazioni (e quali?) si recano a felicitare l'eccellenza di passaggio. Ciò prova — dice il signor Chauvet — quanto è larga la base sulla quale poggia l'attuale Gabinetto che, in barba alle gemelle politiche interna ed estera, non è scemata la popolarità acquistata... « con l'abolizione del macinato e del corso forzoso » — Si può vivere con più naturalezza?...

Questo il succo dell'articolino che mi ha mandato tanto per le lunghe, e la cui morale facilmente s'indovina.

Dal momento che in parlamento la base si restringe le loro eccellenze vadano in giro per vedere se con la rinnovazione delle promesse al prefetto commendatore, al sindaco cavaliere, al vescovo accarezzato ci tiene dietro l'impiegato illuso, il contribuente fiducioso, il chierichetto fidente. Si allarghi pure la base ma dal momento che il *Popolo Romano* ha ingenuamente riconosciuto che la base del Gabinetto è il prefetto, il sindaco ed il vescovo, convenga una volta per sempre che sopra tale pietra non si possono edificare che delle chiesuole.

Allarghi pure la base a tortellino, fabbrichi a piacere, ma avrà poi sempre una piramide sulla quale non c'è barba di ministro italiano che ci possa rimanere, e tanto meno quella di S. E. Depretis, comunque una barba capace di starci sopra in barba ai cortesi lettori di

Essesse.

Una nota giusta

Ci avviene così di spesso di tartassare la stampa estera per tutto ciò che dice di male dell'Italia, che bisogna renderle doppio merito quando ci occupa di noi in bene.

Ecco come la *Neue Freie Presse* conclude un lunghissimo e apologetico art. sulla Esposizione di Torino: « Sono passati diversi anni dacchè un grande statista discusse le cause che s'oppongono allo sviluppo delle industrie italiane.

Se oggi egli venisse a Torino e percorresse queste sale che coprono un'area di 15 miglia quadrate, e per la costruzione delle quali non è importato nemmeno il ferro, egli confonderebbe la realtà con la visione della sua fantasia. L'Italia ha fatto dei passi da gigante per il conseguimento della sua indipendenza economica, ma le circostanze alle quali essa deve questa vittoria civile, resteranno sempre oscure per coloro che indagano i segreti della vita nazionale negli aridi dati delle statistiche, senza comprendere il valore d'una grande idea politica sociale.

Queste cause sono l'abnegazione degli italiani, l'amore patrio che tutti li accende, la fede incrollabile nei destini d'Italia.

E pensare che ad uno scrittore così illuminato dette tanto sui nervi la sala del Risorgimento!

Per il capitano Casati

Il capitano Casati è un ardito e valente esploratore africano.

Di esso scrive il *Corriere della Sera*: « Intorno al capitano Casati regna il silenzio, ma non lo crediamo in pericolo: egli è in paese amico e fra amici europei: bloccati tutti dalla rivoluzione del Mahdi al nord, e da popolazioni selvagge al sud che impediscono di scendere l'Uele sino alla sua foce nel Congo.

Ma non crediamo durerà ancora a lungo siffatta prigionia.

Con il Casati v'è l'Inker, distintissimo viaggiatore russo; v'è l'Eminbeyban noto scienziato e governatore egiziano di Lochi sul Nilo; vi sono parecchi altri funzionari egiziani, tutta gente che i rispettivi governi non vorranno abbandonar.

Così rimane la speranza che quanto gli altri Stati faranno per i propri connazionali torni di vantaggio anche al nostro Casati.

Di più non osiamo sperare, ma auguriamo al Casati, auguriamo al nostro paese qualche cosa di meglio; vorremmo non soli sterili rimpianti sulla sorte del nostro concittadino, ma fatti comprovanti la sincerità dell'interesse nostro sul bravo ex-capitano dei bersaglieri ».

Pur troppo, non si può tenere altro linguaggio che questo!

Fallaci condannato

La notizia che Emilio Fallaci fu condannato dalla Corte di Assise di Livorno alla pena dell'ergastolo in vita, ha fatto oramai il suo rapido giro per tutti i giornali. Il truce e terribile assassino non poteva sfuggire alla sua sorte: il grido di una popolazione che concorde chiedeva giustizia fu pienamente ed interamente esaudito. Ma la pena applicata ne conduce involontariamente a qualche riflessione tutta attuale. La Toscana, la quale si regge con un Codice tutto suo, quasicchè non fosse compresa nella nostra Italia, ha fino dal 1860 bandito dalle sue leggi la pena di morte. E se il Codice Sardo che ci regge non si è potuto mai estendere anche alla Toscana, la ragione consistette sempre in questo che la Toscana volle mantenersi sempre salda ed inconcussa nei suoi principii: non volle più fra le pene quella capitale.

Nella seduta del 16 Marzo 1865 la Camera Elettiva votò l'abolizione della pena di morte e l'estensione del Codice Sardo anche alla Toscana. Dopo molte lotte acanitamente sostenute, il principio della abolizione trionfò conforme all'era solenne di civiltà e di universale progresso, in cui Italia nostra era entrata. Ma il Senato si oppose a questo voto della rappresentanza popolare, che incarnava e riassumeva in sé i deside-

rii di tutta una nazione e respinse l'abolizione della pena di morte.

Questa ripulsa deluse ogni speranza della Camera Elettiva: la Toscana tornò a reggersi col suo Codice.

Ora è dessa cosa naturale, cosa logica che in una nazione come l'Italia, una regione, come la Toscana, dia l'esempio di essere più civile della restante parte della nostra penisola?

L'unità del Codice Penale è una necessità, oltrecchè giuridica, anche politica, oggi che il nostro Regno non è più diviso, come un tempo, in sette differenti Stati.

L'unità vera della nazione non è un fatto, se non si compie l'unità del diritto nazionale.

Noi non entriamo nella discussione degli argomenti che stanno contro alla pena di morte, essendo lungi da noi il pensiero di fare una accademica dissertazione.

Per legittimare la pena di morte, bisogna provare che esiste il diritto di punire. E se a fondamento di questo diritto noi poniamo col Niccolini la legge di natura, dobbiamo di conseguenza negare il potere di uccidere, essendo la legge di natura essenzialmente conservatrice.

Anche oggi del resto i sostenitori della pena di morte tentano di fronte all'argomento della *irreparabilità* di una tal pena, tosto inflitta.

Miglior partito è quindi risparmiare all'Italia un lusso barbaro e sterile di sangue.

L'abolizione della pena di morte formerà anche l'estensione del Codice nostro alla Toscana.

IL CHOLERA

(Agenzia Stefani)

Tolone, 31. — Dal 29 al 30 corr. 13 decessi.

Algeri, 31. — I consoli d'Italia e Inghilterra invitarono i loro nazionali a sottoscrivere le liste aperte presso i consolati per le vittime del cholera.

Torino, 31. — E' insussistente la voce che siano avvenuti casi di cholera a Torino.

Tolone, 31. — 9.45 ant. da iersera tre decessi.

Marsiglia, 31. — 7.15 pom. — Dalle undici quattro decessi.

Tolone, 31. — 6 pom. — Da stamane alle 9.45 due decessi in città e due nei dintorni.

Montevideo, 31. — Le provenienze d'Italia sono assoggettate a Buenos Ayres a due giorni di osservazione. Qui finora sono ammesse in libera pratica.

(Dai giornali)

— I giornali di medicina annunciano che furono constatati a Pietroburgo 10 casi di *cholera nostras*, che del resto vi compare ogni anno. Anche a Karkoff sono avvenuti parecchi casi di cholera. Finora nessun morto. — Le solite voci e le solite sman-

(1) I *tortellini* sono una debolezza di Bologna e dovevano una volta o l'altra fare un tiro mancino al nostro corrispondente. Egli è al secco di notizie ma non per questo pesca granchi. N. della D.

tite. Ieri l'altro a Firenze si sparse per la città la notizia che una certa Maria Natali, vedova Bonio, abitante in un sudicio albergo in Mercato Vecchio, era stata colpita dal cholera. Trasportata immediatamente all'ospedale la Natali venne riconosciuta affetta da una forte colica prodotta da acqua gelata bevuta da essa in grande quantità.

— Il Papa ordinò un triduo per scongiurare il pericolo del Cholera.

— Il Consiglio di sanità è convocato per domani, onde decidere se sia necessario allargare le quarantene o renderle più rigorose.

— I giornali recano particolari sulle cause che indussero il Ministero a ordinare l'isolamento di Pancalieri. Aggiungiamo alle nostre informazioni:

« A Pancalieri — comune di 2600 abitanti nel circondario di Pinerolo provincia di Torino — si manifestarono de'sintomi sospetti in 17 operai reduci dalla Francia. Non curandosi le autorità locali di provvedere energicamente, intervenne l'autorità politica, la quale ordinò subito la disinfezione del paese e stabilì un cordone militare. Il paese è ora completamente isolato.

Convocherassi il Consiglio sanitario, il quale probabilmente deciderà di prolungare la quarantena. »

— Dispacci da Roma alla *Nazione* invece negano assolutamente che a Pancalieri sieno avvenuti casi di cholera o sospetti.

— Il ministro della marina ha ordinato che alla Spezia sia allestito per uso del personale militare di mare e di terra, uno speciale lazzeretto nautico, a bordo della regia corazzata *Conte Verde*, la quale venne ampiamente provvista di tutto il necessario per ammalati: vi furono poi praticate speciali sistemazioni per favorire la rinnovazione frequente dell'aria.

— Telegrafano da Arezzo a *Fieramosca*, essersi constatato che la signora Ricci, madre di un commesso ferroviario della stazione dell'Incier, della quale era annunciata la morte in seguito a un caso dubbio, — è deceduta per apoplezia cerebrale. Non ancora venne fatta l'autopsia.

DA GENOVA

(Nostra corrispondenza)

30 luglio.

L'ordine e la pace regnano sulla Superba. — Quindi rare le notizie, e di non grande importanza.

È avvenuta la scarcerazione dell'egregio amico e collega Oddone, arrestato con *premeditazione* la sera dei fatti di piazza Sarzana, quando, auspici bionde altissime influenze, si gridava impunemente *Viva il papa re*. Si ritiene, che l'Oddone deva com-

APPENDICE

57

LUIGI ULBACH

LA VOCE DEL SANGUE

« Se fosse riuscito, tutti lo avrebbero proclamato il fortunato rivale del sig. di Talleyrand. Il cattivo esito di Simeona lo espone a dei rimproveri che si intendono di già fischiare nelle orecchie: « Quel povero signor Emmerie, si dice a voce tanto bassa da essere intesi, dal momento che più non ha la scala delle grandi signore, è ridotto a scontare il credito delle ingenuità, ma le ingenuità gli fanno bancarotta. »

« Vedo bene dal suo pallore che questo incidente lo esaspera. Egli non rimetterà più i piedi in casa della baronessa di Bruval... »

« Simeona è radiante, dal momento che il suo amore ha la sanzione della baronessa e che il suo matrimonio è una cosa ufficiale, essa sfoggia d'orgoglio e di gioia; essa ha un fare di benevolenza ed anche d'amicizia per

parire dinanzi al Tribunale per sottrarlo al giudizio dei giurati, giudizio che terminerebbe con una assoluzione. Ciò in omaggio alla moralità, alla giustizia e al *Sempre avanti...* con quel che segue.

Il pretore ieri rimandò assolti i gerenti del *Caffaro* e dell'*Epoca*, deferiti dal *prefetto questurino* all'autorità giudiziaria per sfogare certi suoi rancori personali. Così la legge per mezzo di un magistrato diede una buona lezione a questo luogotenente di Depretis, che giorni fa esprimeva il suo desiderio, di precipitare dalla finestra gl'importuni redattori di giornali liberali!!! Decisamente il caldo diede alla testa dell'incauto poliziotto!!

Vi prego smentire la notizia riportata da alcuni giornali che i medici di Genova si siano rifiutati a prestar servizio nei Lazzeretti ai confini. Essi domandarono solo il mantenimento in più delle lire 20 al giorno fissate: — e ciò in vista, che oltre ai pericoli cui espone quel servizio, vanno incontro alla perdita della clientela.

Del resto le condizioni sanitarie sono eccellenti; qualche temporale rinfrescò l'aria, e la temperatura si rese sopportabilissima. Il vostro solo corrispondente è affetto dal microbo... dell'appetito, e va in cura con passione due volte al giorno. Così sia di voi e dei lettori per omnia secula seculorum. *mf.*

Notizie Italiane

Tiro a segno

Le società del Tiro a segno nazionale, costituite finora in Italia, sono 385. — Molte città, però, mancano ancora della nuova patriottica istituzione.

Il ministero ha mandato una circolare ai prefetti, perchè promuovono tale istituzione con tutti i mezzi di cui possono disporre.

Personale diplomatico

Il comm. De Gubernatis, nostro ministro a Guatemala, fu nominato ministro d'Italia a Lima, in luogo del comm. Viviani, trasferito al Messico.

L'art. 1 dello Statuto

Il *Diritto* pubblica una lettera dell'onorevole Majocchi nella quale è detto che l'allontanamento dell'ispettore Manfroni dal rione Borgo non servirebbe a pacificare gli animi.

L'onor. Majocchi respinge l'accusa che la sera del 15 luglio si volesse insultare il papa.

Il contegno del governo avvalorava la pretesa internazionalità della questione del papato.

me; si direbbe che mi protegge. Quella felicità triviale non mi rende geloso; quell'ambizione di famiglia mi sembra sciocca, e quando vedo Simeona sorridere astutamente al suo Valentino, che le risponde stupidamente, mi sento tentato scoppiare dalle risa.

« Perchè rido, prendo la mia parte esteriore di questa festa di famiglia; ma io soffro; Sofia non si accorge di me, e mi tratta come un essere senza pericolo per essa, qualche volta peraltro mi sembra che legga, o voglia leggere nel mio cuore. Allora essa si volta e si allontana; io le inspiro paura o ripulsione. Fui tentato di scriverle, di raccontarle le mie torture, le mie rabbie, di dirle: « Abbiate compassione di me! sono malvagio, voi mi renderete buono! » — Ma ella riderebbe della mia lettera; è pure abbastanza l'aver la pazzia di scrivere queste confessioni per me solo, senza correre il rischio di confessarmi anche ad essa!

« Sofia viene quasi tutti i giorni; ella parla con Simeona del corredo, degli apparecchi per il matrimonio. Si fanno in mia presenza mille progetti, e mai non mi si associa. Io sono là,

Senza le guarentigie non vi sarebbe dell'agitazione nel rione Borgo; senza la soppressione del primo articolo dello Statuto è impossibile la risurrezione morale.

Notizie Estere

Bismark a Varzin

Il principe di Bismark ha abbandonato l'idea di recarsi a Kissingen o Gastein e resterà durante tutto l'estate a Varzin.

Una smentita

Telegrammi da Berlino assicurano prive di fondamento le voci, secondo le quali si sarebbero prese al palazzo di Postdam misure di sorveglianza, per tema di un attentato contro il principe ereditario, quando partirà per l'Inghilterra.

Sintomi

La *National Zeitung* dichiara che l'articolo del *Figaro* sulla alleanza franco germanica è un notevole sintomo, perchè il *Figaro* parla sicuramente in nome di milioni di francesi bene intenzionati. Ma la realizzazione della alleanza conchiude il giornale berlinese, non avrà inogo che in un lontano avvenire, perchè ora in Francia ha il sopravvento il partito della rivincita.

Porte turche

La Germania, l'Austria e la Francia hanno comunicato alla Porta che non intendono neppure di discutere le proposte di chiudere i loro uffici postali in Turchia, non avendo fiducia nella capacità della Turchia di amministrare le poste.

Corriere Veneto

Recoaro. — La stagione a Recoaro accenna a farsi sempre più animata. Molti nuovi arrivi specialmente di famiglie che abbandonarono le stazioni balneari e climatiche del trentino per sottrarsi alle noie delle quarantene.

Bovigo. — Si doveva raccogliere la Società operaia per trattare di una modificazione allo Statuto relativa alla custodia dei fondi sociali. Si raccolsero circa cento soci, ma il numero non era sufficiente per rendere legale la seduta, per cui fu rimandata ad altro giorno.

Venezia. — Il Congresso dei veterani 1848-49, raccolto nei giorni scorsi a Torino, proclamò Venezia sede del venturo terzo Congresso.

Corriere Provinciale

Da Piove

31 luglio.

I SAVOJARDI A PIOVE

Leggemmo nell'*Euganeo* un cenno sulla prima seduta dell'utile istitu-

ascolto, fo sembante di leggere; qualche volta la pazienza mi abbandona, voglio unirmi a quelle giovinette, la mia vicinanza le agghiaccia. Simeona fa uno sforzo visibile per non andarsene, e Sofia ha una riserva sdegnosa che mi riempie di collera. Adunque sono maledetto! Adunque ho un marchio fatale che allontana la confidenza e l'affetto! Oh! se mi vendicassi una volta di quelle derisioni, le farò tremare tutte due! Forse Dio che punisce le colpe dei padri nella loro posterità, colpisce in me il figlio dell'amore, al quale rifiuta l'amore?

« ... Ho incontrato Sofia e Simeona che erano per andare alle Tuileries; erano belle, ed era veramente una coppia da incantare l'occhio di un pittore queste due giovani sflogoreggianti; Simeona bionda, Sofia bruna, tutt'è due mostrando i loro denti bianchissimi ad ogni parola, cioè ad ogni sorriso, stringendosi una contro l'altra come per meglio fare risaltare il contrasto delle loro attrattive differenti! Mi sono offerto di accompa-

zione, sorta per la grazia di Dio e volontà dell'onorevole nostro rappresentante di Montecitorio, e per la gentile, intelligente e benemerita cooperazione di alcuni ragguardevoli, seri ed eminenti cittadini, i quali con tutta probabilità potrebbero acquistarsi il merito di aver procurato il benessere, la concordia e la tranquillità a questo buon paese.

Dopo sei mesi di assiduo e zelante lavoro per parte dei mandatari del suddodato onorevole, alla seduta di inaugurazione si presentarono ben tredici membri, compresi i mandatari stessi.

Aprì la seduta con forbita, vivace ed illuminata arringa il sig. Sartori Italo, lustro e decoro della scienza agricola ed ora anche della politica, mediante lettura di una carta speditagli dal Presidente della Savoia di Padova, colla quale egli avrebbe, a detto di taluno dei soci, addimostreto di impegnarsi mediante il concorso dei suoi militi, di far abolire la tassa sul sale (*sic*) e simili altre freddure.

Frenetici applausi accolsero le assennate e filantropiche proposte della carta suddodata, che venne approvata all'unanimità dopo seria e vivace discussione fra il sig. Sartori e la carta stessa.

Non possiamo omettere di ricordare e di raccomandare alla ammirazione e gratitudine del paese anche quel benemerito ed intelligente corrispondente dell'*Euganeo*, che si chiama col nome di Luigi Sutto, il quale per la sua solita alacrità ed abnegazione venne assunto all'alto ufficio di segretario di questo filantropico sodalizio, che pare non abbia altro scopo che di procurare voti all'onorevole sopra ricordato.

Del sig. Mante Francesco, eletto assieme al sig. Sartori a membro del consiglio di Amministrazione, ci riserviamo di dire quando avrà anche esso dato prova della sua capacità politica.

A parte però lo scherzo, quello che è da deplorarsi in questo fatto, si è che i promotori in loco di questa istituzione, persone che si vantano liberali e che godono del resto tutta la nostra stima, non abbiano esitato a ricorrere alla cooperazione di quel partito, che è nemico della patria nostra essendo fin'ora la maggioranza dei membri della neo-istituzione appartenente ai clericali.

Che possano con questi mezzi riuscire negli intenti prefissisi da chi li ispirò, potrà anche avvenire, ma quello che è certo si è che con tali alleanze vengono meno al loro carattere.

Cronaca Cittadina

Comitato straordinario di beneficenza. — Ecco altra lista dei versamenti fatti:

Famiglia Montalti	L. 30.—
Alessandro Pasquali Patret-tini	» 150.—
Marcon Antonio	» 10.—
Famiglia Eredi co. Felice Miari	» 200.—
Da Zara cav. Marco e nipoti	» 400.—
D. C. Pedrocchi	» 20.—

Totale L. 7203.89

gnarle. Madamigella Giroud mi rifiutò con grande serietà, ho creduto che trasalisse di spavento sotto il mio sguardo, Simeona mi disse:

« — Noi non vogliamo levarti, mio caro, dai tuoi lavori, la conversazione di due giovani pazzarelle come noi non sarebbe di alcun vantaggio per un uomo politico pari tuo!

« E dicendomi addio colla mano, Simeona trasse via la sua amica. Miss Simpson mi ha fatto la riverenza. Io sono rimasto in piedi, solo, guardandole fuggire, lasciandomi un profumo ed un fascio dei loro vestiti di seta, che mi perseguitano ancora. Il sole le avvolgeva, la brezza faceva svolazzare dietro ad esse l'estremità delle loro sciarpe, che parevano ali.

« Sentii il cuore gonfiarsi, traboccare d'ammirazione e d'amore. Piansi, sì, piansi delle lagrime che mi abbruciavano le guancie! Oh! sarò amato, oppure odiato! ma non voglio essere indifferente a quella giovine. Questa sera essa deve venire a pranzo in casa, farò allontanare Simeona per un quarto d'ora; voglio dirle ciò che ho nell'anima.

Acqua potabile. — Non c'è peggior sordo di chi non vuol intendere, e così è dell'*Euganeo*, il quale conosce forse meglio di noi che la attuale Giunta è di una insipienza amministrativa fenomenale, poichè manca d'un criterio direttivo e va quindi a sbalzi proponendo a casaccio l'attuazione di qualche miglioramento fra i tantissimi reclamati dalla città.

È certo ad ogni modo che questa Giunta e le precedenti si curarono assai poco per risolvere la questione dell'acqua potabile. Furono spesi molti denari, non per gli studi fatti dalla Commissione, ma per altri incarichi dalla Giunta affidati a persone tecniche.

Per finire questa polemica « della quale siamo arcistuffi e nella quale il livore di parte toglie affatto la vista agli avversari » risponderemo:

che mai è stata nostra intenzione di riversare la colpa del ritardo nel sig. professor Ciotto, tant'è vero che abbiamo detto che gli studi chimici non si improvvisano;

che infine la relazione da noi ieri pubblicata doveva servire per punto di partenza alla Giunta per fare almeno qualche proposta concreta, mentre essa invece — o per meglio dire il sig. Tolomei — non credette nemmeno di comunicarla al Consiglio comunale.

E così resta proprio perfino ad esaminare in quale quantità sussista in certe faccende la buona fede dei grandi uomini, cui sono affidate le sorti del nostro Comune.

Ospitale baracca. — Ieri sera con intervento delle autorità la Commissione sanitaria fu a visitare l'ospedale baracca in legno, già deliberato dal Comunale Consiglio in vista dell'invasione di un contagio od epidemia, eretta appena si parlò della minaccia del cholera.

Il lavoro su terreno acquistato della signora Sartori-Piovene è ormai sorto al completo fuori di Porta San Giovanni in via Piovego; speriamo non si abbia mai ad usarne!

Giornale degli eruditi e curiosi. — È uscito un altro fascicolo di questo importante periodico bimensile che si pubblica in Padova coi tipi Crescini, e la cui direzione è in Riviera Businello.

Effetti del cloro-fenolo. — Dalle campagne poste sotto corrente della città ci giungono gravi lamenti perchè gli animali, specie bovini, i quali si sa quanto sono delicati, rifuggono dal bere l'acqua; senza dubbio ciò deve provenire dalla grande quantità di cloro fenolo che viene sparso nella città e che quindi va a intorbidare l'acqua dei canali.

È questo un gravissimo inconveniente, poichè gli animali devono pur bere, nè, come ben si vede, possono farlo a motivo di questo eccesso di

« Il sig. di Nolac, il quale deve troppo al sig. Emmerie per non detestarlo, mi ha raccontato sul mio protettore degli aneddoti, dei rumori, dei pettegolezzi che sono la parodia della sua dignità esteriore. Sembra che quell'uomo non rinunci a piacere; ma, oh Dio! a chi piace egli?

È a quale scopo? La galanteria applicata alla politica è la più crudele, la più degradante, la più pesante delle prove. Il sig. Emmerie è un falso uomo superiore; esso ha una teoria da applicarsi a tutte le donne, e della quale pretende farsene un mezzo per arrivare. Questa dissolutezza calcolata ed appropriata all'ambizione mi fa compassione. Ipocrita colle donne per interessarle alla sua vanità, il signor Emmerie è obbligato di comprime nuovamente ipocrita verso il mondo per nascondersi i suoi disordini. Questa doppia ipocrisia tradisce la debolezza. L'uomo veramente abile non ha che una maschera, è l'intrigante che ne indossa parecchie.

(Continua.)

COMPAGNIA DEL SOLE

Assicurazioni a Premio Fisso contro l'Incendio, il Fulmine, lo Scoppio del Gaz e DEGLI APPARECCHI A VAPORE

Fondata per Ordinanza Reale delli 16 Dicembre 1829; trasformata in Società Anonima Libera per deliberazione delle Assemblee Generali delli 10 e 19 Giugno 1830 ed autorizzata nel Regno d'Italia con R. Decreto 12 Giugno 1879 con speciale cauzione.

Sede d'Italia - Torino - Via delle Finanze, 7.
Direttore della Succursale d'Italia: sig. co. **Arnoldo De Roncroy.**

Situazione al 31 Dicembre 1883.

Capitale sociale, riserve e premi a riceversi: **settantadue milioni, trecentotrenta mila lire cioè:**

Capitale Sociale intieramente versato. L.	6,000,000
Fondo di previdenza interamente realizz. »	6,000,000
Riserve »	4,530,000
Premi dell'annata in corso »	3,300,000
Premi a riceversi . . . »	46,500,000

Dal 1829, anno di sua creazione, la Compagnia del Sole ha indennizzato delle loro perdite per causa d'incendio **144,485** assicurati e pagato per indennità L. **31,618,524.27** (netta da riassicurazione).

Dividendo per l'esercizio 1883 lire **100** per ogni azione.

La Compagnia del Sole è ben nota per la somma regolarità delle sue operazioni, la lealtà e sollecitudine nella liquidazione e pronto pagamento in contanti dei danni d'incendio. Non vi hanno, si può dire, in Francia ed oramai in Italia, rischi importanti di Municipii, Edifizii pubblici, Strade Ferrate, Manifatture, Fabbriche ed Officine, dei quali essa non ne abbia assunti una parte; i suoi resoconti e le sue riserve si riferiscono al solo ramo incendio e la sua situazione finanziaria, tra le più prospere, è manifesto segno della sua inappuntabile solvibilità.

Sconto del 20 0/0 sui premi degli Stabilimenti religiosi e delle proprietà pubbliche.

L'ammontare delle indennità è pagato in contanti.

Direttore particolare per la Provincia di PADOVA e ROVIGO sig. avv. **Urbani** Via S. Lucia, N. 611.

3280

Società d'Incoraggiamento Padova 1879

PREMIATA FABBRICA

SPECIALITÀ BISCOTTINI PADOVANI

DI

A. Priuli Bon

AL SERVIZIO DELLA REAL CASA

Si vendono esclusivamente in Padova, Via Rodella N.° 324, vicino la Piazza delle Erbe, tanto al dettaglio, quanto in scatole di latta, con elegante etichetta.

3295

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio 1880.

A. M. D. FONTANA

DENTISTA

Chirurgo - Meccanico

già per tredici anni primo assistente e sostituto ai Professori Virasdj e Köhn in Vienna tiene aperto tutti i giorni il proprio Gabinetto nell'abitazione del defunto Schön con ingresso **dalla Via del Sale, N. 8**, presso lo Stabilimento Pedrocchi.

Operazioni meccaniche di ogni genere, e cure igieniche speciali della bocca. 3225

Viglietti da Visita
Lire 1.50 al cento

cosidette precauzioni che si adoperano qui. Gli abitanti dei paesi sotto corrente potrebbero, ci sembra, chiederne conto al nostro Municipio; il nostro Municipio alla sua volta dovrebbe preoccuparsene nell'interesse della parte del suburbio che ne risente danno e che pure alle sue cure è soggetto.

Sortout pas trop de zèle, si vuol dire, ma pare che il nostro Municipio, preso da insolita paura, non voglia proprio comprenderlo!

Ancora il delitto di ieri. — Nulla abbiamo a levare a quanto ieri scrivemmo sul truce fatto di sangue di Piazza Capitanato.

Sappiamo soltanto che il feritore presentavasi iersera verso le ore 6 spontaneamente al carcere dei Paolotti; era indotto egli a questa decisione anche dal fatto che era gonfio la testa a motivo dei colpi riportati quando la guardia municipale Antonio Bonaventura — la compagna del Gallinaro — tentò di arrestarlo.

Era andato prima a casa a salutare i suoi, ma non aveva trovato che un bambino cui aveva dato un bacio; fuggì quindi fuori di Porta Saracinesca e là, costernato, decise costituirsi. Mandò anzi a chiamare la moglie e questa a prendere il *brougham* che lo trasportava ai Paolotti!

La condizione del ferito è sempre gravissima; però mentre scriviamo egli è ancora vivo ed anzi accenna a migliorare. Speriamolo!

Processo. — Oggi davanti al nostro tribunale Civile e Correzionale è incominciato il dibattimento contro quarantaquattro individui di Anguilara e contermini paesi per gli scioperi dei mietitori, che si riannodavano a quelli del Polesine.

La ristrettezza della sala, specie trattandosi di tanti imputati allontanata forzatamente l'uditorio.

Gli imputati sono difesi dagli avvocati Stoppato, Rossi, Calegari e Mozzi.

Disgrazia. — Ieri certo Giuseppe Gerola, d'anni 34 da Altichiero, trovandosi fuori Porta Portello e volendo saltare sopra un carro in movimento, cadeva a terra e andando sotto il carro, una ruota gli passava sopra la gamba sinistra e gliela fratturava.

Tiro a segno nazionale. — Posdomani (domenica) avranno luogo le esercitazioni di tiro col seguente orario per i reparti Scuole e Milizia:

Dalle ore 7 a. alle 8 a. 1^a, 2^a e 3^a lezione di tiro preparatorio e 1^a di tiro ordinario.

Dalle ore 8 a. alle 9 a. 2^a, 3^a e 4^a lezione di tiro ordinario.

Dalle ore 9 alle 11 a. 5^a, 6^a, 7^a e 8^a di tiro ordinario.

Dalle 11 alle 12 a. riparto Libero.

Dalle ore 5 p. alle 7 p. gara libera a tutti i soci muniti di tessera.

Nelle esercitazioni per i reparti Milizia e Scuole, scorsa l'ora alle varie lezioni assegnata, queste non potranno più eseguirsi in ore successive.

— Si rende noto che assai probabilmente alla metà del corrente mese avrà luogo una Gara Comunale alla quale potranno intervenire i soli soci dei vari reparti che avranno eseguito almeno 8 lezioni regolamentari delle 11 prescritte per il corrente anno.

Istituto Musicale. Programma del concerto che darà la banda del Comune di Padova stasera dalle ore 8 alle 10 p. in Piazza Unità d'Italia:

1. Polka, *Scheggia di Carnevale* — Zavertal.

2. Sinfonia, *Aurora di Nevers* - Sinico

4. Mazurka, *Nella* — Prette.

4. Atto 4^o *Gioconda* — Ponchielli.

5. Marcia *Selvaggia* — Casetti.

6. Galoppo, *Moussè* — Fharbach.

Una al di. — Bernardino presentasi allo studio di un avvocato e — senza la menoma altra indicazione di giornata e di ore — trova scritto:

« Si riapre lo studio da qui una 112 o poco più. »

— Ecco un avviso commodo, esclamano per tener sempre chiuso lo studio e... non farsi intendere.

Apprendiamo con profondo dispiacere la morte di un uomo dai patriottici sentimenti e che fu caldo cultore della letteratura. In tale occasione fu pubblicata la seguente epigrafe che riportiamo siccome quella che ci dispensa dal dirne di più per conto nostro:

Angelo Tomaso nob. Castelli — Delle belle lettere indefesso cultore — D'arguti versi fecondo — In ardui tempi franco patriotta — Cristiano fervido senza intransigenze — Sposo padre ed amico esemplare — Benché suscettibile nobile sempre — Per antica sordità da un carro travolto — Dopo lunga sofferenza affranto — Settantaquattrenne — Colla fidente rassegnazione dei giusti — Il 30 luglio 1884 — Compianto da ogni suo caro — E da quanti apprezzarono le sue molte virtù — All'eterno premio volò. — Questo candido tributo — D'affettuosa stima sulla bara gli porge — La dolentissima famiglia — M.

E con ciò ci associamo noi pure al lutto della sua famiglia e specialmente dell'ottimo suo figlio Angelo di cui comprendiamo il vivo dolore nell'occasione della dipartita dell'intemerato cittadino che noi pure stimavamo tanto per le sue belle doti di mente e di cuore. f. z.

LISTINO BORSA

Padova 1 Agosto

Rendita Italiana 5 p. 0/0	94.90. —
contanti L.	95.10. —
fine corrente »	78. —. —
fire prossimo »	78. —. —
Genove »	2.07. —
Banco Note »	1.23. —
Marche »	2116. —. —
Banche Nazionali »	864. —. —
Mobiliare Italiano »	370. —. —
Costruzioni Venete »	264. —. —
Banche Venete »	219. —. —
Colonificio veneziano »	385. —. —
Tramvia Padovano »	

Diario Storico Italiano

1 AGOSTO

Furono in quest'anno 1328 ancora novità in Reggio di Lombardia e in Parma. Nel mese di giugno Guiduccio e Giovanni de' Manfredi e Giovanni Ricci da Fogliano, nobili reggiani, uccisero Angelo da S. Lupido governatore di quella città per la chiesa e uomo di molta pietà ornato, e poi se ne andarono alle lor castella. Era anche in Parma governatore pontificio Passarino dalla Torre, ma perchè con imposte ed altri aggravi opprimeva quel popolo, Marsilio de' Rossi e Azzo da Correggio, nobili di quella città, nel di primo agosto scacciarono lui e il presidio papalino e si fecero padroni di Parma. Nel di seguente unitisi coi Fogliani e Manfredi suddetti, entrarono parimenti in Reggio, e posero in fuga Arnaldo Vachera, nuovo governatore inviato dal delegato; con che ambedue queste città tornarono a parte ghibellina, e quei nobili fecero lega con Cane dalla Scala e con altri di sua frazione; avvenimento che atterri forte il partito dei Guelfi.

(L. Muratori, Annali Vol. V.)

BIBLIOGRAFIA

F. GABELLI — *Ferrovia fra le foci del Mesima e dell'Angitola* — Padova, tip. Salmin 1884.

L'on. F. Gabelli fu chiamato a dare il suo parere sul tracciato di una ferrovia interna in Calabria a proposito della linea Reggio-Castroenno.

L'onor. Gabelli colla specialissima competenza che lo distingue fu sul luogo, studiò e pubblicò adesso la relativa relazione dedicata al comitato di Monteleone che gli diede l'incarico dello studio.

Questo lavoro deve avere una decisiva influenza sulle deliberazioni del governo e noi non dubitiamo punto che questo riconoscerà l'attuabilità di queste proposte, tanto più che indubbia ne è l'utilità specie per la

sicurezza militare, com'ebbe già a dichiarare anche l'on. generale G. Pozzolini.

CAPRETTI GUIDI V. — *Abano termale e i suoi contorni* — Padova tip. Salmin 1884.

Di Abano e dei suoi contorni si scrisse molto, ma resta sempre molto a scrivere. Ecco perchè si accolgono con piacere tutti gli scritti che in questo incantevole centro degli Euganei vanno d'ora in ora comparando.

E un posto distinto dobbiamo perciò a dare a questa nuova ultima pubblicazione, in cui Abano e i suoi contorni si descrivono sotto molteplici spetti e sempre nuova forma.

Il volumetto è eziandio assai elegante e si raccomanda perciò anche per questa veste nitida e semplice.

Lo raccomandiamo a quanti amano Abano e tutta quella vivida storia che vi si svolge dattorno; c'è tanto da studiarvi e impararvi e da dilettarvisi!

IL BIBLIOTECARIO.

Un po' di tutto

Grave disgrazia. — A Pokupsko un maiale inferocito si scagliò fra la gente del mercato che era affollatissimo. La bestia morsicava gli uomini e gli animali che incontrava. Sorse un panico indicibile: tutti fuggivano. Nella ressa sono perite 7 persone, molte altre rimasero ferite.

Quanto costano gli impiegati in Italia. — Il ministero italiano fece compilare per uso della Giunta che studia il progetto sulle pensioni civili e militari, un elenco dei funzionari che rilasciano la ritenuta.

Si desume da questo documento che secondo gli attuali organici, lo Stato paga annualmente per il solo impiegato civile e militare, il quale acquista il diritto alla pensione, mediante la ritenuta, la non tenue somma annuale di L. 166,556,880,13.

Distinguendo l'intero personale secondo la gradazione degli stipendi, si trova che 52,457 impiegati hanno uno stipendio che giunge fino a L. 2000; 24,232 impiegati hanno uno stipendio che varia dalle 2001 alle 5000 lire; 2661 funzionari ricevono dalle 5001 alle 15,000 lire, e 6 soltanto che sono i consiglieri della Corona, ricevono uno stipendio superiore alle lire 15,000.

Per un ago! — Una giovane e bella sartina di diciotto anni, che aveva un piccolo foruncololetto sul labbro superiore, già arrivato a maturità, pensò di farlo scoppiare forandolo con l'ago del quale si serviva per cucire un abito da signora di stoffa azzurra. Non lo avesse mai fatto! Il foruncololetto ingrossando, si trasformò ben presto in un tumore e quando fu chiamato, troppo tardi il medico, per vedere di che si trattasse, questi nullo altro poté fare se non constatare che il veleno contenuto nella stoffa aveva per mezzo dell'ago infettata tutta la massa sanguigna. Tutte le cure riuscirono vane e dopo pochi giorni di angonia la povera giovine dovette morire.

Assassinio. — Un gravissimo delitto veniva l'altro giorno commesso a Masio in Piemonte.

Un tale preso da mania furiosa uccise nella via principale con un revolver e proditoriamente un povero e laborioso padre di famiglia certo Pistrino Stefano.

L'assassino si allontanò per circa tre ore dal paese minacciando ad alta voce di volverli ritornare nella sera per fare altre vittime ch'egli disegnavano.

Ritornò infatti sull'imbrunire armato di revolver e stilo verso le 11 e mezzo, e tentò con cinque colpi, fortunatamente andati a vuoto, di assassinare un altro povero padre di numerosa famiglia.

Meno male che i carabinieri giunsero in tempo a porre in sicuro questa belva.

Ucciso da un sasso. — Mentre il contadino Lamberti Nicola era in-

tento nelle vicinanze di Como a lavorare, fu colpito alla testa da un sasso staccatosi improvvisamente dal monte. Il povero uomo restò ucciso sul colpo.

Per Dionisio Diderot. — Mercoledì scorso, ricorrendo il primo centenario della morte di Dionisio Diderot, inauguravasi a Parigi sul boulevard San Germano, una statua al grande filosofo francese.

Molta folla. Parlarono Mathe e Revillon applauditissimi.

Anche Langres ch'ebbe l'onore di dare i natali a Diderot ne immortalò la memoria inaugurando il 3 agosto un monumento dovuto allo scultore Bartholdi.

In un canotto di carta. — In questo momento ore 3.50 — telegrafano da Parigi 30 — un certo Teanegy è partito dal Ponte Reale dentro un canotto di carta gialla, lungo cinque metri largo sessanta centimetri.

Egli ha scommesso di recarsi al golfo di Lione attraversando la Senna, la Yonne, la Saona, ed il Rodano.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Londra, 31. — L'Agenzia Reuter ha da Shanghai: La voce che la questione pella Francia colla Cina si sia accomodata coll'indennità fissata in cinque milioni 200 mila taels, manca di conferma ufficiale.

Parigi, 31. — Ferry e il presidente del Senato decisero che il congresso si riunirà lunedì l'ufficio del Senato si occupa della procedura del congresso.

La voce corsa alla borsa della malattia di Grèvy è infondata. La Camera dopo alcuni incidenti senza importanza, approvò con voti 294 contro 191 il progetto di revisione come votato dal Senato. Gli autori di diversi emendamenti li ritirarono riservandosi di ripresentarli al Congresso.

Vienna, 31. — La *Politische Correspondenz* dice che i principi ereditari visiteranno alla fine di settembre i sovrani rumani.

Como, 31. — Depretis è arrivato ed è ripartito per Bellagio.

Bruxelles, 31. — Il Consiglio comunale seguendo l'esempio di altri consigli comunali e provinciali, votò per acclamazione una protesta contro il progetto sulla pubblica istruzione presentato dal ministero.

Gli inglesi in Egitto

Parigi, 31. — Il progetto, presentato lunedì alla Conferenza e del quale sperasi oggi l'approvazione, consiste nella riduzione eventuale degli interessi unicamente nel caso di deficit constatato nel periodo di tre anni.

Londra, 31. — Il *Daily News* ha da Varna: È scoppiata un'insurrezione nel Iemen a favore del Mahdi. Gli insorti occuparono la capitale Sana. Diecimila turchi furono spediti per reprimerla.

Parigi, 31. — Notizie da Londra fanno presagire che la conferenza approverà oggi il progetto misto, presentato lunedì.

Londra, 31. — Alla fine della seduta della conferenza l'ambasciatore germanico volle sollevare la questione sanitaria dell'Egitto, insistendo vivamente affinché la Conferenza la discutesse. Tutti gli ambasciatori lo appoggiarono. Granville però si oppose, ricordando che la lettera d'invito alla conferenza era limitata alla questione finanziaria. Quindi la questione sanitaria non si trattò. Però Granville dopo la conferenza, riuniti gli ambasciatori nel suo gabinetto comunicandoli loro le istruzioni che inviava immediatamente in Egitto onde prescrivere una sorveglianza rigorosa ed energici provvedimenti sanitari.

Alla Camera dei Lordi Granville disse che la conferenza si è riunita oggi. Waddington mancava di istruzioni definitive. La Conferenza si è aggiornata a sabato.

IN MACCHINA

Il cholera

Marsiglia, 31. — Ore 8.50 pom. Nelle ultime 24 ore vi furono dodici decessi.

Arles, 31. — Ore 10.25 pom. — Da iersera due decessi.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
VIA S. PROSPERO, N. 7.

[Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880
e Bruxelles 1880.

Il Fernet-Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet-Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet-Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo-Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL-CENTRALE
Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,
Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet-Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile nei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e recuperano perfetta salute.

In generale il Fernet-Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo, T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il Fernet-Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a questo liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, riprendono ben presto le vie digestive. La principale azione è l'azione digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

Acque Manganifere-Ferruginose-Alcantine FONTE REGINA MARGHERITA in VALDOBBIADENE

Efficacissimo contro le anemie, la clorosi (gastralgia, dispepsia, cardiopalmo, vertigini) ingorghi, glandulari, ostruzioni viscerali, catarri, malattie della viscera, delle reni ed in specie dell'utero ecc. ecc. comprovato da numerosi attestati.

Valdobbiadene dista tre quarti d'ora dalla Stazione Ferroviaria di Cornuda due ore da Treviso tre da Venezia. Borgata civile, tranquilla posta fra vigne e frutteti in amenissima posizione ai piedi delle Prealpi Venete.

Clima dolce, costante ricostituente, aria purissima da sé sola una cura.

Diligenza alla Ferrovia e Posta due volte al giorno, servizio particolare di Vetture, Alberghi e Trattorie a modici prezzi; Telegrafo, Casino di Società, Giornali Nazionali ed Esteri, gite alpestri fino all'altezza di metri 1577 3.

Passeggiate pittoresche, splendidi panorami.

La Direzione.

NB. A richiesta la Direzione offrirà maggiori informazioni.

3280

Cemento idraulico Portland naturale

Della Società Anonima Fabbrica Calce e Cementi

in Casale Monferrato (Medaglia d'Oro: MILANO 1881)

Capitale versato L. 2,000,000

Lo smercio di questo cemento, il più durevole ed economico fra quanti si conoscono, da quintali 4978 nel 1878 raggiunge nel 1883 la cifra di quintali 52,805.

Mescolato con doppia quantità di sabbia offre resistenza uguale a quella dei migliori cementi esteri per cui tende vieppiù a sostituirli.

Inalterabile al gelo, può nei casi urgenti adoperarsi anche d'inverno. La sua presa essendo lenta, ogni muratore è capace di usarlo senza bisogno di ricorrere ad operai speciali.

Introdotta nella proporzione di 1/10 in una malta di calce ordinaria la rende fortemente idraulica ed adatta per fondazione in calcestruzzo.

Applicazione: Marciapiedi, pavimenti, terrazzi, volte, monoliti, ponti, canali, tubi resistenti a forti pressioni, vasche, piastrelle per pavimenti, zoccoli, balustri, stipiti, pietre artificiali decorative, rivestimenti di muri umidi, stalle ecc.

Prezzo al vagone nella stazione di Casale Monferrato:

Portland 1ª qualità (sacchi da retrocedere entro un mese) . L. 7 — al quintale
Id. 2ª id. id. » 5 —
Id. 3ª id. id. » 3 75 »

Facilitazioni nei prezzi per forniture importanti: rivolgersi alla Direzione della Società in Casale Monferrato

3311

Ai Sofferenti di Debolezza Virile, Impotenza e Polluzioni

È uscita la 3ª edizione, con cura riveduta e notevolmente ampliata del Trattato

COLPE GIOVANILI

OVVERO

SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di letture istruttive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le emissioni seminali involontarie e per il ricupero della forza virile indebolita in causa di masturbazione ed eccessi sensuali; offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16 riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segretezza, contro vaglia postale di Lire cinque.

Dirigere le commissioni all'autore P. E. SINGER, Viale di P. Venezia 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano.

3237

Linea regolare postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

Servizio regolare quindicinale fatto dalle

Società Italiana di Trasporti Marittimi
RAGGIO e C.
Piazza Luccoli, N. 2 - GENOVA

SOCIETA'
R. PIAGGIO e figlio
Via S. Lorenzo, N. 8 — GENOVA

PARTENZA IL 4 E 15 D'OGNI MESE

Il 15 AGOSTO partirà per Montevideo e Buenos-Ayres toccando Cadice

Il Vapore

ADRIA

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della Pacific Steam Navigation Company.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo, numero 8, Genova.

3310

INFALLIBILE RITROVATO

Nuovissimo infallibile ritrovato

SRADICATORE DEI CALLI

DI GIOVANNI MIOLLO

FARMACISTA IN LEGNAGO

In soli tre giorni perfetta guarigione dei CALLI

e da qualsiasi indurimento cutaneo

Tale rimedio supera tutti quelli fino ad ora conosciuti, per il pregio specialissimo che nella sua composizione non entrano sostanze corrosive e quindi non produce dolore né alcun altro inconveniente.

Prezzo d'ogni bottiglia Lire 1.

Deposito in PADOVA presso il magazzino Cornello e farmacia. — In LEGNAGO presso l'inventore, e nelle principali Farmacie d'Italia.

3238

INFALLIBILE RITROVATO

Distilleria a Vapore
G. BUTON e C.
Proprietà Rovinazzi
BOLOGNA

30 MEDAGLIE 30
Medag. oro Parigi 1878
Medag. oro Milano 1881



Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca
Amaro di Felsina
Eucalyptus
Monte Titano
Arancio di Monaco
Lombardorum

Diavolo
Colombo
Liquore della Foresta
Guarana
San Gottardo
Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri
Liquori fini.

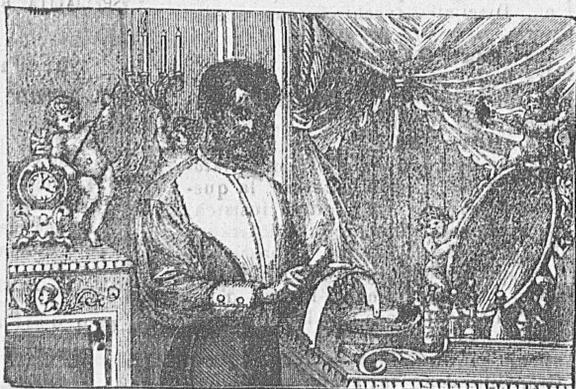
Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

Sciropi concentrati a vapore per bibite

Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fécamp. 3208

Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.

LINGERIA AMERICANA



Concorrenza
per prezzo
alla
Biancheria

Concorrenza
per prezzo
alla
Biancheria

Colli, Polsini e Davanti di Camicia di Tela impermeabile

ELEGANTI - ECONOMICI - DURATURI

Premiata con medaglia d'oro alle Esposizioni di Bordeaux e di Francoforte

Unici Rappres. per l'Italia C. PIETRASANTA e C. - Milano Via Carlo Alberto, 2.

Non occorre bucato né stiratura, resistano a qualunque sodiciume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti, come l'inchiostro, ecc., si usa il Sapone HYATT espressamente fabbricato, adoperando una forte spazzola.

PREZZI PER DOZZINA: (COLLI diritti L. 7 20
" rovesciati » 10 20
POLSINI » 18 00
DAVANTI CAMICIA » 21 00

Per commissioni rilevanti sconto da convenirsi

Si spedisce Prezzo Corrente Illustrato gratis dietro richiesta.

3104

Vendita presso i principali Merciai e Chincaglieri